

Familiari curanti assunti “su chiamata”: nel Moesano un modello che valorizza ancor più la cura a domicilio



Nel Cantone dei Grigioni prende sempre più forma una modalità di collaborazione che unisce famiglie e servizi professionali: l'assunzione “su chiamata” di familiari curanti da parte dello Spitex. Un modello che, anche nel Moesano, permette di riconoscere formalmente e retribuire il lavoro di cura che molte persone svolgono ogni giorno per un proprio caro.

Da anni Spitex ACAM-Moesa rappresenta un punto di riferimento per le cure e l'assistenza domiciliare nella regione. Cure infermieristiche, economia domestica, servizio pasti, trasporti e centro diurno compongono un'offerta ampia e flessibile, pensata per permettere alle persone fragili o anziane di rimanere al proprio domicilio.

Accanto a infermieri e operatori socio-sanitari, il servizio impiega anche ausiliari con formazione specifica (CRS), con possibilità di lavoro su chiamata: proprio la categoria nella quale possono rientrare i familiari curanti.

Per una regione come il Moesano, dove le distanze possono rendere più complessa l'organizzazione delle cure, la collaborazione tra familiari e Spitex ACAM-Moesa è una risorsa strategica.

Valorizza chi già si prende cura, garantisce continuità e permette agli utenti più fragili di rimanere al proprio domicilio.

Quando un familiare può essere assunto?

La normativa cantonale permette l'assunzione quando un congiunto, o una persona vicina, fornisce assistenza continuativa e necessita di una cornice professionale e contrattuale. È richiesta una formazione di base o l'impegno a conseguirla entro un anno e le attività si limitano alle cosiddette “cure di base”.

Non si tratta di un semplice supporto occasionale, ma di un impegno reale, riconosciuto e monitorato, inserito nell'organizzazione del servizio.

Quali sono le attività che rientrano nelle cure di base?

Il familiare curante può occuparsi dell'igiene personale, della persona. Rientrano anche il sostegno ai pasti, piccole commissioni, passeggiate e alcuni compiti nell'economia domestica.

Un insieme di attività che, pur senza richiedere competenze cliniche specialistiche, rappresenta il cuore della qualità di vita quotidiana.

Questo modello di collaborazione offre diversi vantaggi:

- riconosce il valore del lavoro di cura, spesso invisibile e non retribuito

- garantisce copertura assicurativa e diritti lavorativi
- assicura un contratto chiaro
- offre una continuità affettiva difficile da sostituire

A ciò si aggiunge un elemento chiave: il supporto del servizio Spitex, che affianca i familiari curanti con personale formato e specialistico, supervisionando le situazioni e intervenendo quando servono competenze più avanzate. Un sostegno che crea sicurezza, per chi cura e per chi è assistito.

Criticità?

Restano alcune questioni aperte: la mancanza di standard uniformi a livello cantonale o nazionale e la necessità di garantire una formazione minima per tutti i familiari assunti. Temi di cui si discute sempre più, soprattutto alla luce del crescente fabbisogno di assistenza a domicilio.

In conclusione, l'assunzione su chiamata dei familiari curanti rappresenta, oggi, una risposta concreta alle esigenze di molte famiglie del Moesano. Unisce riconoscimento, professionalità e vicinanza, costruendo un nuovo modo di prendersi cura a domicilio.

Un cammino che si pianifica e si svolge congiuntamente, nel rispetto dei bisogni dell'utente e delle competenze di ciascuno.



Spitex ACAM Moesa

Piazza 35, 6535 Roveredo GR

091 831 12 40

info@spitex-moesa.ch
www.spitex-moesa.ch

- Consulenza genitoriale dei Grigioni
075 419 74 33
- Consulenza diabete GL-GR-FL
091 210 25 00
- Consulenza palliative GR
091 880 09 90